

«Sono malato»: il prof Carta lascia cattedra e ospedale

IL DRAMMA

Il professore Gaspare Carta, primario dell'Uoc di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale San Salvatore, lascia l'attività accademica e ospedaliera a causa di una malattia. E' stato lo stesso professore, dalla sua pagina di Facebook ad annunciare il suo ritiro anticipato. «Care amiche e cari amici, per quasi quarant'anni ho avuto il privilegio di svolgere una professione meravigliosa che mi ha permesso di avere con decine di migliaia di persone un rapporto bellissimo, fondato sull'affetto, la comprensione, la stima e la fiducia- ha scritto-. Purtroppo da un anno circa sono stato colpito da una malattia più grande e forte di me che mi sta indebolendo progressivamente e mi costringe a prendere la decisione di ritirarmi anticipatamente dall'attività lavorativa sia assistenziale che accademica».

Carta che è anche professore ordinario di Ginecologia e Ostetricia all'Università del capoluogo è un ginecologo molto apprezzato e stimato in città e fuori regione con all'attivo oltre 300 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali di in-

teresse ostetrico ginecologico. «Scrivo queste poche righe per informarvi di ciò ma soprattutto per esprimere la mia gratitudine a tutti, ai pazienti, alla famiglia, agli amici, ai numerosi medici, infermieri, ostetriche, studenti, colleghi e all'infinità di persone con cui ho condiviso gioie e dolori e che hanno reso, a mio modesto avviso, la mia vita degna di essere vissuta - ha aggiunto- Mi affido nelle mani del Signore che ringrazio infinitamente per tutto ciò che mi ha dato e vi abbraccio con tanto affetto. Mi mancherete». Sono stati centinaia i messaggi di vicinanza di pazienti e cittadini aquilani che hanno espresso stima e affetto nei confronti del professore, sottolineando le sue grandi doti professionali e umane e ringraziandolo per quanto fatto nel corso della sua lunga carriera. A manifestare stima e affetto anche il professore e collega Marco Valenti che ha commentato: «Sono molto colpito dal tuo coraggio e dalle tue bellissime parole. Un gesto nobile e raro. Sono fiero di essere un tuo collega ed amico. Ti auguro ogni bene per il tuo presente e il tuo futuro».

M. Gal.

